

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

E.337

Lariceti di invasione e sostituzione

Ultimo aggiornamento: 13/11/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Boschi di larice derivanti da dinamiche di sostituzione o invasione di origine antropica. Sono esterni alla nicchia ecologica dei lariceti naturali e si sviluppano su suoli fertili, in tutti i settori alpini, dall'esalpico all'endalpico, indipendentemente dal substrato e dal chimismo del suolo, preferibilmente nel piano montano, ma anche collinare, in aree dove per clima e condizioni edafiche dovrebbero insediarsi altre tipologie di boschi, sia di conifere sia di latifoglie.

Lariceti di ridotta naturalità, soprattutto in aree prossime ai centri abitati, su ex coltivi, ex sfalci o in aree adibite a pascoli con sottobosco costituito prevalentemente da specie erbacee differenti a seconda del contesto. Queste formazioni possono colonizzare depositi stabilizzati di varia origine come ad esempio discariche di cava o, talora anche in aree disboscate a seguito di incendi o eventi meteorici; possono inoltre derivare da rimboschimenti.

Costituiscono formazioni transitorie, favorite e mantenute attraverso la gestione dell'uomo, in aree dove la dinamica evolutiva, nel tempo, potrebbe tendere alla ricostituzione dei potenziali boschi originari, le cui specie, sia latifoglie che conifere, tendono a rinnovarsi nello strato arbustivo del sottobosco e ad associarsi al larice.

I rimboschimenti a *Larix decidua* fuori dal loro areale sono da riferire all'habitat dei *Boschi di conifere alloctone o fuori dal loro areale* (E.381), se presente rinaturalizzazione, mentre ove sia riconoscibile l'impianto artificiale con pulizia e gestione del sottobosco l'habitat può essere considerato alla stregua di *Piantagioni di conifere* (G.143).

Regione Biogeografica

Alpina

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Temperato

Piano Altitudinale

Collinare/Montano

Geoambienti

Tipo di habitat indotto da fattori antropici per il quale aspetti geomorfologici, tipo di substrato e chimismo dei suoli sono poco significativi.

Riferimenti sintassonomici

habitat derivato da gestione antropica pregressa e/o attuale in ambiti differenti per caratteristiche climatiche ed edafiche, con specie associate al larice e stadi evolutivi di naturalizzazione differenti, pertanto non possono essere evidenziate fitocenosi tipiche.

Specie guida

<i>Larix decidua</i> Mill.	dominante	
<i>Acer pseudoplatanus</i> L.		
<i>Berberis vulgaris</i> L.		
<i>Betula pendula</i> Roth		
<i>Corylus avellana</i> L.		
<i>Fagus sylvatica</i> L.		
<i>Fraxinus excelsior</i> L. subsp. <i>excelsior</i>		
<i>Juniperus communis</i> L.		
<i>Laburnum anagyroides</i> Medik. subsp. <i>anagyroides</i>		
<i>Pinus sylvestris</i> L.		
<i>Sorbus aucuparia</i> L. subsp. <i>aucuparia</i>		

Interesse conservazionistico nazionale

I boschi di larice secondari e di sostituzione esprimono un basso livello di naturalità.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaeartic 2001

=	42.34-Alpine secondary larch formations
---	---

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

EUNIS 2012

=	G3.24-Alpine secondary <i>Larix</i> formations
---	--

European Red List of Habitats 2022

<	G3.2-Temperate subalpine <i>Larix</i> , <i>Pinus cembra</i> and <i>Pinus uncinata</i> woodland	Categoria EU28: <i>Near Threatened</i>	
---	--	--	--

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco